

Data:
martedì 28.10.2014

la Repubblica FIRENZE

Estratto da Pagina:
I-III

Nuove zone pedonali: il Carmine dopo Natale il Piazzale entro il 2015

- > Il sindaco Nardella annuncia la rivoluzione dell'Oltremo
- > Cambierà la Ztl, nasceranno nuovi parcheggi per i residenti
- > Accordo con Google: le botteghe artigiane sulle mappe on line

PIAZZA del Carmine diventa pedonale subito dopo Natale e la stessa sorte tocca a piazzale Michelangelo nel 2015. Dario Nardella annuncia la rivoluzione dell'Oltremo. Un piano in 10-15 mosse che spazia dalla mobilità al turismo, dalla cultura all'artigianato, dalla vivibilità alle aree verdi, mette in moto investimenti pubblici per 5 milioni di euro (parcheggio interrato in piazza Tasso escluso) e vedrà la luce a piccoli passi, ma già a partire da fine anno. Perché se è solo per il 12 gennaio la data della svolta pedonale del Carmine, lo è anche che proprio in quella piazza si svolgerà uno dei concerti del Capodanno e vedremo la piazza senza auto.

FERRARA A PAGINA III



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Data:
martedì 28.10.2014

la Repubblica FIRENZE

Estratto da Pagina:
I-III

Piazzale Michelangelo via le auto nel 2015 Carmine libera a metà

In Oltrarno pedonalizzazione dal 12 gennaio Parcheggi residenti, Ztl, viabilità: si cambia così

ERNESTO FERRARA

PIAZZA del Carmine pedonale subito dopo le feste di Natale, il piazzale Michelangelo entro il 2015. Smaltita la sbornia della Leopolda il sindaco Dario Nardella annuncia la rivoluzione dell'Oltrarno. Non è il cambio dei sensi di marcia con la pedonalizzazione del ponte Santa Trinita teorizzato da Renzi, è un piano in 10-15 mosse rivolto a San Frediano, Santo Spirito e San Niccolò che spazia dalla mobilità al turismo all'artigianato e vedrà la luce a piccoli passi ma già a partire da fine anno. Perché se è solo per il 12 gennaio la data della svolta pedonale del Carmine (saranno 24 anni dalla morte di Vasco Pratolini), lo è anche che proprio in quella piazza si svolgerà uno dei concerti di Capodanno e già da metà dicembre vedremo l'antipasto della piazza libera dalle 200 auto che oggi l'assediano. Per la terrazza Michelangelo invece ci vorrà tutto l'anno prossimo, o quasi: vanno recuperati oltre 100 posti auto, non più lungo le Rampe come ipotizzava il vecchio piano.

E' quasi un ritorno al futuro, quello di Nardella. Sono passati 5 anni dalla pedonalizzazione del Duomo che segnò l'era Renzi e ora per rilanciare la "rive gauche" il sindaco riparte proprio da lì: via le auto. Sia dal piazzale Michelangelo sia dal Carmine. In quest'ultima a metà però: rimarrà libero lo "spiagione" centrale della piazza (verrà ripavimentato con il "granulato" beige stile piazza Pitti, arredo urbano minimalista), ma ai margini le auto rimarranno: 65 posti destinati ai residenti sui lati. Non di fronte alla basilica: lì non passerà più nessuno, via Santa Monaca cambia senso. In entrata non rimarrà che Borgo San Frediano, dove però c'è la telecamera ztl. E anche qui cambia tutto. Dal 12 gennaio la ztl dell'Oltrarno diventa più rigida, dalle porte tematiche di Borgo San Frediano e via Romana potranno passare solo quelli col permesso "A" non quelli della zona "B". Non solo: nei mesi estivi, da aprile a ottobre, le porte saranno aperte h24 per disincentivare la movida selvaggia.

Complicato pedonalizzare però, soprattutto per i parcheggi: dove recuperare i 200 posti residenti del Carmine, che debutta in versione pedonale già da metà dicembre con mercatini e teatro di strada? Oltre ai 65 posti nella piazza, 82 in piazza Castello, 10 fuori dall'ex gasometro. Sono 40 meno di oggi, e saranno dolori. Ma in futuro no: «Lavoriamo a fare un park interrato in piazza Tasso da 140 posti, 70 per i residenti e a destinarli i 92 posti di piazza dei Nerli», annuncia Nardella con la coppia del traffico accanto, l'assessore Giorgetti e il mago delle pedonalizzazioni Tartaglia. Per i non residenti Nardella prevede 70 posti sotto piazza Tasso e 100 in un nuovo silos al posto del gasometro. Percorsi pedonali anche in via dell'Erta Canina: dissuasori anti sosta per evitare il park selvaggio entro il 2015. A San Niccolò pilomat al posto delle catene a proteggere la zona pedonale esistente. Verranno rifatte 2,5 chilometri di strade e 5 chilometri di marciapiedi: via dei Serragli, via Romana, piazza dei Nerli in pietra, 3,6 milioni in tutto. Saranno cantieri impattanti ma a tappe. Cambia tutto anche per i bus: il 36 e 37 non arriveranno più in via Romana, si fermano in piazza Tasso. I bussoni rossi turistici cambiano: «Saranno più piccoli e da Euro 2 a Euro 6. Ma non possiamo cacciarli», alza le mani Giorgetti. Capitolo bici: 200 posti in più in rastrelliera entro il 2015 e via i rottami. Con uno stanziamento di 150 mila euro sarà garantita la riapertura del giardino dell'Iris. Nuova luce per 300 mila euro in decine di strade. Grande spazio agli artigiani: «Facciamo un accordo con Google, saranno tutti georeferenziati su Maps. E su Amazon comparirà una sezione dedicata a loro». Arriva anche il sistema della lista bianca ztl per gli artigiani, finora poco usato. Cultura: il teatro Goldoni va alla Pergola, un anno di eventi al Carmine pedonale, mercato a km zero nel chiostro delle Leopoldine in piazza Tasso.

I PUNTI



NARDELLA

Il sindaco ha annunciato: Piazzale pedonalizzato entro il 2015

BETTINI

A lei il sindaco ha affidato il compito di trovare un luogo per i bagni chimici ma deve sentire la Soprintendenza



GIORGETTI

"I bus turistici saranno più piccoli e meno inquinanti ma non possiamo cacciarli", dice l'assessore



Data:
martedì 28.10.2014

la Repubblica FIRENZE

Estratto da Pagina:
I-III



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.